

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.49 del 4 dicembre 2017

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**



AL VIA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO Co.I.S.P. 2017/2018

*Al via la campagna tesseramento del
COISP,*

*Sindacato Indipendente di Polizia,
durante la quale verranno presentate
alcune simpatiche clip che ci
accompagneranno fino alla fine
dell'anno.*

*Saranno tre mesi che vedranno come
attori principali le Segreterie provinciali e
regionali, degni rappresentanti
dell'intenso lavoro che da sempre ha
caratterizzato
i successi del COISP*

*Iscriviti anche tu, abbraccia le nostre, le
tue battaglie, e non lasciare al caso il tuo
destino!*

Abbraccia il Cuore Verde del COISP !!

**N.B.: tutti i clip, oltreché su
Youtube, saranno allocati in questo
[contenitore multimediale](#)**

Sommario

Ostia - No interventi emergenziali

Diffamazione ex Vice Capo Izzo

Distintivi qualifica - Riunione

***Pagamento indennità specialistiche -
Grazie al COISP fine ritardi***

Problematiche concorsi interni

Sedi disagiate - Bozza decreti

Circolare rimborso asili nido

Selezione operatore subacqueo

Inadeguatezza spray OC - Risposta



OSTIA – NO INTERVENTI EMERGENZIALI

*“Parlare di inviare o meno l'esercito in
territori asfissati dalla presenza
criminale significa perdere di vista il vero
nocciolo della questione. Non si può e
non si deve trattare la situazione di Ostia
e dell'intero litorale romano come un
fatto 'emergenziale', nel senso che non
si può ogni volta, in questo Paese,
sollevare 'casi' legati alla pura
apparenza mediatica occupandosi del
'se' e del 'come' attuare 'singoli'
interventi per rispondere a 'singoli'
eventi. Oggi parliamo di Ostia perché,
purtroppo, una troupe televisiva è stata*

aggredata e questo ha riacceso i riflettori su una situazione estremamente preoccupante. Ma ci sono tante zone del Paese che rappresentano realtà da troppo tempo profondamente compromesse a livello sociale e di conseguenza sul piano della Sicurezza e della Legalità, e non trovano la giusta attenzione mediatica se non di fronte a singoli eclatanti episodi. Ciò che davvero serve è fissare delle priorità ed attuare strategie di lungo respiro che garantiscano il reale e diffuso controllo del territorio, mettendo le Forze di Polizia in condizione di operare per fronteggiare larghe sacche di 'cultura dell'illegalità' che si manifestano con violenze e prevaricazioni continue nella vita quotidiana dei cittadini. Ciò che davvero serve è darci i numeri ed i mezzi per una efficace azione repressiva e di prevenzione tesa a difendere lo stato di diritto in luoghi dove c'è chi vive al di fuori delle regole del Paese".

Il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese è tornato così sulla discussione che si è accesa dopo gli



ultimi recenti episodi di criminalità ad Ostia e che, da ultimo, ha riguardato la possibilità o meno di inviare l'Esercito su quei territori. In proposito, anche il Capo della

Polizia è tornato sulla vicenda spiegando: "La Polizia non vuole la cooperazione dell'Esercito a Ostia? Assolutamente no, sono un convinto assertore che in questo Paese ognuno debba fare il suo al meglio *unicuique suum*". "Le organizzazioni criminali del livello che quel territorio esprime - ha continuato Gabrielli - non si combattono con la presenza di pattuglie più o meno armate sulla strada ma con un'efficace presidio e controllo sul territorio ma

soprattutto con un'efficace attività investigativa".

"Appena venti giorni fa - ha concluso Pianese - abbiamo ricordato come Ostia, con i suoi 226.000 abitanti, e ormai da tempo roccaforte di espressioni di delinquenza e criminalità di estremo rilievo, sia affidata al lavoro encomiabile ed eroico di un numero assolutamente insufficiente di poliziotti del locale Commissariato. Ecco, questo è il tema. Da qui bisogna partire se davvero si vuole parlare di ripristinare le civili condizioni di Sicurezza e Legalità nelle nostre città, sui nostri litorali, nei nostri entroterra". Su www.coisp.it.

DIFFAMAZIONE EX VICE CAPO IZZO

"Dopo tanto tempo, finalmente, è stata fatta giustizia in una vicenda dolorosa e fortemente pregiudizievole per chi ne è stato suo malgrado protagonista, ma anche per chi, come noi, crede profondamente nel proprio dovere di Servizio allo Stato e considera l'onorabilità dell'intero Corpo di Polizia il perno su cui si fonda il senso stesso del nostro operare e l'indispensabile rapporto di fiducia che deve legarci ai cittadini, tanto da doverla difendere in ogni sede da qualsiasi attacco teso a metterla in discussione. Oggi l'Autorità giudiziaria ha formalmente riconosciuto che quell'attacco è stato arrecato ai danni del Prefetto Izzo e, con lui, anche al sacrosanto interesse dei poliziotti di non vedere messa in discussione la correttezza dell'operato del Corpo che, infatti, come Coisp siamo stati ritenuti legittimati a rappresentare in giudizio. Oggi una volta di più possiamo affermare che l'onore di un poliziotto che nel suo ruolo rappresenta l'intero Corpo e di tutti gli altri che lo compongono non può tollerare di essere messo ingiustamente alla gogna".

Così il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese dopo la condanna di 11 giornalisti, fra cui gli allora tre direttori di Repubblica, Messaggero e Fatto quotidiano, nell'ambito del

processo che li vedeva imputati per diffamazione pluriaggravata ai danni del Prefetto Nicola Izzo, nel quale lo stesso Coisp si è costituito parte civile. Gli imputati sono stati rinviati a giudizio per gli articoli relativi alle lettere anonime del famoso "Corvo" che avevano coinvolto lo stesso prefetto, allora Vice Capo Vicario della Polizia di Stato. Secondo le accuse formulate dalla Procura, gli imputati si sarebbero resi responsabili di diffamazione a mezzo stampa ai danni di Izzo, inoltre aggravata per l'attribuzione al prefetto di un preciso fatto poi dimostratosi infondato, e per l'essere la persona offesa un organo dello Stato.

Da ciò anche la richiesta di costituzione di parte civile del Coisp che per primo si fece avanti al processo e, rappresentato dall'avvocato Eugenio Pini, ottenne uno storico risultato poiché l'Autorità Giudiziaria gli riconobbe, quale Ente esponenziale che rappresenta cioè tanti diversi lavoratori, il diritto di intervenire rispetto alla presunta lesione dell'interesse collettivo a non veder danneggiato l'onore e la reputazione dell'intero Corpo di Polizia. Pini, con grande professionalità ottenne piena ragione basando la propria discussione anche su un secondo profilo di legittimazione a costituirsi del Sindacato, rappresentato dall'asserita violazione degli scopi statutari del Coisp, e in particolare delle finalità relative alla tutela dell'etica professionale, all'esaltazione della professionalità tra gli operatori della Polizia di Stato, la trasparenza del loro operato. Con sentenza del 29 novembre il Tribunale di Roma ha ritenuto provata la diffamazione, e condannato gli imputati a multe comprese fra 420 e 1.000 euro, e inoltre al risarcimento del danno alle parti civili che sarà liquidato in separata sede, disponendo però intanto delle provvisoriamente esecutive per il danno morale che ammontano in particolare a 50.000 euro per Izzo. Gli imputati sono

infine stati condannati a pagare spese processuali per 10.000 euro a Izzo. E se l'ex Vice Capo della Polizia ha preferito mantenere il silenzio di fronte a questa sentenza, *"il Coisp - ha concluso Pianese - non può evitare di sottolineare l'importanza di una pronuncia giudiziaria che, per quanto non potrà mai cancellare l'incalcolabile danno personale e professionale arrecato a un alto funzionario che ha onorevolmente svolto il proprio dovere per l'Amministrazione, spazza via definitivamente l'ombra del dubbio che si è tentato di insinuare rispetto alla credibilità dell'intero Corpo della Polizia di Stato"*.

Su www.coisp.it.

DISTINTIVI QUALIFICA - RIUNIONE



La Commissione di studio per la definizione delle proposte conclusive di revisione dei distintivi di qualifica si riunirà, alla presenza del Vice

Direttore Generale della P.S. preposto all'attività di coordinamento e pianificazione Alessandra Guidi, domani 5 dicembre p.v. alle 17.30.

Su www.coisp.it

PAGAMENTO INDENNITA' SPECIALISTICHE GRAZIE AL COISP FINE RITARDI



Il COISP, da sempre impegnato nella risoluzione di una problematica che penalizza il personale delle specialità della Polizia di Stato, ha apprezzato l'impegno del Dipartimento della P.S. finalizzato a risolvere positivamente una questione che riguarda alcune migliaia di Poliziotti. La stabilizzazione dei capitoli delle indennità per gli operatori della specialità ferroviaria, stradale e postale, permetterà, dal

prossimo mese di gennaio, grazie ad una adeguata previsione finanziaria, il pagamento delle stesse in tempi assolutamente brevi e quindi senza dover attendere le tempistiche inaccettabili connesse alle procedure di riassegnazione da parte del MEF e successiva registrazione alla Corte dei Conti, che ad oggi hanno portato al pagamento di quanto spettante ai Poliziotti con anni di ritardo rispetto ai servizi espletati. Nel plaudere quindi a questo nuovo modo di gestire il Dipartimento in maniera più vicina al personale e chiaramente più propensa ad ascoltare le loro necessità, così come esternate da chi, il COISP in primis, ne ha assunto una cosciente rappresentanza, questa O.S. proseguirà la propria azione al fine di ottenere una giusta soluzione finalizzata a corrispondere in tempi brevi tutti gli arretrati delle indennità in argomento, così che dal mese di gennaio p.v. possa avviarsi la nuova procedura senza somme pregresse da dover ancora evadere a favore dei nostri colleghi. Il Dipartimento, inoltre, ha comunicato lo stato dei pagamenti dell'indennità Polfer. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE CONCORSI INTERNI

In relazione ai concorsi interni di Vice Sovrintendente e Vice Ispettore, il COISP ha segnalato al Capo della Polizia la gravissima problematica dell'accesso al portale *doppiavola* da parte dei colleghi che intendono partecipare ai citati concorsi ed ha chiesto un urgente intervento. La partecipazione ai concorsi non può difatti essere preclusa per responsabilità della stessa Amministrazione e quei colleghi che ancora non hanno possibilità di redigere la *domanda online* a causa dell'impossibilità di accedere al portale *doppiavola* devono essere messi nella condizione di poterlo fare. Il Dipartimento a seguito di tale richiesta è prontamente intervenuto, e sono stati prorogati al 18 dicembre p.v. i termini per la

presentazione della domanda previsti per il 4 dicembre". Su www.coisp.it.

SEDI DISAGIATE – BOZZE DECRETI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso le bozze dei decreti ministeriali di individuazione delle sedi disagiate per l'anno 2018.

Su www.coisp.it.

CIRCOLARE RIMBORSO ASILI NIDO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare inerente al rimborso delle spese asilo nido per l'anno solare 2017.

Su www.coisp.it.

CORSO OPERATORE SUBACQUEO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare relativa la selezione di personale per il 56° corso operatore subacqueo fino a 60 metri.

Su www.coisp.it.

INADEGUATEZZA SPRAY OC - RISPOSTA



Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. l'inadeguatezza dello spray OC in dotazione, ricevendo come risposta dal Dipartimento che si stava studiando e sperimentando uno spray con caratteristiche diverse, all'uopo il COISP aveva chiesto di conoscere durata e tempistica della suddetta fase di "studio e valutazione" (leggasi Coisp flash nr. 26). Il Dipartimento ha risposto che si è in attesa di elementi informativi definitivi. Su www.coisp.it.